

# Progetto di una UdA “flipped”

Titolo *La lettura musicale: Crome e semicrome*  
Docente *Matteo Gasparotto*  
Tipo di scuola (Liceo, Professionale...) *Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo musicale*  
Materia *Teoria e lettura della musica* Classe *Prima (Indirizzo musicale)*

## Scelta dell'argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)*

Introduzione di nuovi valori musicali utilizzati nella sistema musicale tradizionale occidentale.

Tale unità si colloca successivamente all'acquisizione dei seguenti prerequisiti

- Chiave di violino
- Indicazione di tempo
- Valori di semibreve, minima e semiminima
- Punto di valore

Verranno introdotti i valori di croma e semicroma in varie combinazioni.

Attraverso un approccio problematico induttivo verrà richiesto di elaborare le informazioni ricevute per tentare di eseguire delle combinazioni ritmiche non spiegate direttamente, ma deducibili dai contenuti precedentemente illustrati, fino ad arrivare a dedurre la sincope.

## Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Il docente propone agli alunni attraverso la piattaforma moodle, una [presentazione multimediale](#) da guardare a casa. La presentazione partendo dall'ascolto di un video corredato di partitura, va a definire il concetto di croma e semicroma, mostrando anche degli esempi ritmici pratici.

## Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)*

Tale unità si colloca successivamente all'acquisizione dei seguenti prerequisiti

- Chiave di violino
- Indicazione di tempo
- Valori di semibreve, minima e semiminima

Trattandosi di concetti di base, questa nuova unità di apprendimento da per acquisiti i concetti sopracitati. Agli alunni verrà chiesto di consultare la presentazione e di tentare di rispondere ad un test a risposta multipla predisposto sulla piattaforma moodle nel quale vengono proposti diversi ascolti dati una singola sequenza ritmica scritta, e bisogna individuare quella corretta (i contenuti non fanno riferimento alla penultima slide).

In base al feedback ricevuto si procedono con due attività, tra loro distinte.

## Quali attività si intendono svolgere in aula:

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

Attività 1. Se il feedback risulta compreso tra il 50% e il 70% si procede ad una ri-esposizione collettiva dei concetti di base, con la seguente modalità. Di seguito si divide la classe in sotto-gruppi costituiti da sei alunni ciascuno. Ad ogni gruppo viene assegnato un set di ritmi della lunghezza di due-tre battute al massimo. Ciascun gruppo ha lo stesso materiale. Ciascun gruppo dovrà proporre un'esecuzione ritmica (con le mani o altro strumento a percussione) delle sequenze proposte nel quiz. Al termine a ciascun gruppo verrà richiesto di eseguire (a discrezione del docente) una sequenza ritmica (proiettata sulla LIM). Gli altri gruppi ascoltano e in caso di disaccordo propongono la loro versione. Sarà compito del docente fornire un feedback positivo o negativo motivando le affermazioni. L'attività durerà al massimo un'ora (in totale). Il docente, durante tale periodo di attività a gruppi, girerà a turno su ciascuno di essi.

Attività 2. [può essere eseguita dopo l'attività 1, oppure direttamente come attività iniziale a seconda del feedback ricevuto nel quiz iniziale] Si suddivide la classe in gruppi e si procede direttamente con gli esercizi della tipologia proposti nell'ultima slide della presentazione (cioè non spiegati direttamente durante la presentazione). Si procede con lo stesso modus operandi adoperato per l'attività 1.

N.B. I gruppi vengono cercando di renderli più omogenei possibile (cercando di suddividere gli alunni più abili tra i diversi gruppi). Lo scopo è quello di utilizzare la tecnica del peer –tutoring per cercare di omogeneizzare il più possibile la preparazione.

#### **Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:**

*(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)*

Ipotizzando che le attività sopracitate durino un'ora ciascuna, si possono predisporre vari tipologie di attività (a seconda che siano disponibili collegamenti ad internet ed apparecchiature tecnologiche idonee).

- Ripetere il test iniziale (quello eseguito prima delle attività in classe)
- Eseguire un nuovo quiz con le nuove formule ritmiche apprese durante le attività

(entrambi i quiz possono essere proposti con piattaforma moodle, con la modalità di abbinamento: ascolto traccia audio e segnare la corrispondente espressione scritta, come fosse un dettato musicale)

- Prendere spunto dal materiale orchestrale di studio ed individuare i punti contenenti quanto appena studiato ed eseguire a livello ritmico.

#### **In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?**

*(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)*

L'approccio sopra proposto, salta la spiegazione (teorica) in classe (lasciandola autonomamente agli allievi e verificata in parte tramite il primo quiz) , per passare direttamente ad un'attività pratica di gruppo che sfrutta i benefici del peer-tutoring. Le tecnologie vengono adoperate da un lato per trasmettere in modo agile la parte teorica, e tramite i quiz per avere un feedback diretto su cosa è stato appreso e cosa no, in modo da poter agire direttamente su problemi più specifici.